



Scuola, lâ??accusa della Ue: â??Italia viola diritti alunni disabiliâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â??

Lâ??Italia viola i diritti degli studenti diversamente abili a scuola, perchÃ© fornisce loro insegnanti di sostegno in maggioranza non specializzati nÃ© qualificati, oltretutto con un impiego precario. Lo stabilisce il Comitato Europeo dei Diritti Sociali, organo del Consiglio dâ??Europa, in una decisione resa pubblica oggi a Strasburgo, dove ha sede lâ??istituzione internazionale non Ue, che conta 46 Stati membri. La decisione nasce da un esposto del 2021 presentato dallâ??Anief, associazione sindacale di docenti e ricercatori.

Nellâ??esposto, lâ??associazione sosteneva che il sistema scolastico italiano viola il diritto al lavoro delle persone e il diritto delle persone con disabilitÃ allâ??indipendenza, allâ??integrazione sociale e alla partecipazione della vita della comunitÃ , in particolare a causa della precaria condizione degli insegnanti di sostegno (oltre il 56% sono reclutati con contratti che scadono ogni 30 giugno) e anche per il fatto che il 79% degli insegnanti di sostegno non sono specializzati nellâ??insegnamento ad alunni con disabilitÃ .

Questi docenti, inoltre, vengono spesso sostituiti ogni anno, privando 170mila alunni (il 59%) della continuitÃ didattica. In piÃ¹, molte famiglie devono ricorrere ai Tribunali ogni anno per vedersi assegnato un insegnante di sostegno o piÃ¹ ore di insegnamento.

Nel merito, il Comitato ha concluso allâ??unanimitÃ che lâ??Italia viola il diritto al lavoro, perchÃ© un gran numero di insegnanti di sostegno sono impiegati in condizioni precarie; che c'Ã“ una violazione del diritto al lavoro, dato che una grande percentuale dei docenti di sostegno non sono adeguatamente qualificati.

Il Comitato ha anche stabilito che vi Ã“ una violazione dellâ??articolo 15 della Carta, dato che lâ??accesso degli alunni con disabilitÃ allâ??istruzione inclusiva Ã“ â??ostacolato dalla persistente precarietÃ occupazionale di una percentuale significativa di insegnanti di sostegnoâ?• e dalla â??mancanza di specializzazione nellâ??istruzione inclusiva per un insegnante di sostegno su treâ?•; che non c'Ã“ violazione dellâ??articolo 15 per quanto riguarda le azioni legali che le famiglie devono sobbarcarsi per tutelare il diritto dei figli allâ??istruzione.

Nell'articolo 15 della Carta sociale europea gli Stati si impegnano ad adottare i provvedimenti necessari per somministrare alle persone inabili o minorate un orientamento, un'educazione ed una formazione professionale nel quadro del diritto comune ogni qualvolta ciò sia possibile oppure, se tale non è il caso, attraverso istituzioni specializzate pubbliche o private.

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 22, 2025

Autore

redazione

default watermark